

ALAN BRADLEY RACCONTA LA PROTAGONISTA DEI SUOI GIALLI

Flavia De Luce, dal Canada una investigatrice molto "british"

MANTOVA Alan Bradley, massimo esponente del giallo canadese nonché l'autore più amato e tradotto dei nostri tempi, è conosciuto nel mondo per un ciclo di romanzi che hanno come protagonista la quasi dodicenne investigatrice di nobili origini Flavia de Luce.

Il primo romanzo risale al 2007 e Bradley, nativo di Toronto, ha realizzato a uno dei cicli di gialli più interessanti dell'ultimo decennio e tradotto anche in Italia da Sellerio Editore. Il primo lavoro e capostipite di tutta la serie è stato "Flavia de Luce e il delitto nel campo dei cetrioli", che già immerge il lettore nelle atmosfere di Bradley con la suspense tipica dei suoi gialli. Con un'ambientazione tipicamente in-

glese e i metodi investigativi che ricordano il decano dei detective letterari, Sherlock Holmes. La risoluzione dei casi è per il canadese questione di sagacia, inventiva e sfrontatezza. Della genesi e degli sviluppi della sua creazione ha dialogato in Seminario con Chiara Codecà. «Flavia è sempre sorprendente, non so mai che cosa farà. - commenta Bradley - arriva dall'universo e scende giù sulla pagina che scrivo. Talvolta mi tira le orecchie quando sto scrivendo qualcosa e non è d'accordo con le mie idee. Devo continuamente ascoltare quello che lei mi vuole dire. Mia moglie è la prima a sapere quando la giovane Flavia commette qualcosa di incredibile perché mi sente nella stan-

za dove lavoro. La prima volta che l'ho incontrata non mi ha detto quanti anni aveva. Pensavo 14-15, in realtà meno di 12».

Bradley spiega le influenze inglesi nei suoi gialli. «Mia madre è nata in Gran Bretagna e portata in Canada che aveva cinque anni. Cresciuta in Canada, lei e i miei nonni sono rimasti... molto inglesi». Gli viene chiesto perché i suoi gialli, in origine per ragazzi, vengono letti a tutte le età. «È una questione d'interesse per quello che si scrive e non è mai un problema di età. Il mio più piccolo lettore ha 8 anni, il più vecchio 95». Le storie di Flavia troveranno probabilmente approdo in una serie televisiva della Bbc.

Sergio Martini

